

"All the News That's Fit to Print"

# The Celtor

Late Edition  
Today, cloudy, showers midday, high 56. Tonight, stray evening showers, clouds breaking late, cooler, low 40. Tomorrow, sunshine, high 56. Weather map appears on Page B11.

VOL. CLXVI ... No. 57,411 ++ © 2016 The New York Times Company NEW YORK, WEDNESDAY, NOVEMBER 9, 2016 \$2.50

## TRUMP TRIUMPHS



### WORKING CLASS SPEAKS

#### Blue-Collar Whites Give Stinging Rebuke to Democratic Party

By PATRICK HEALY and JONATHAN MARTIN

Donald John Trump was elected the 45th president of the United States on Tuesday in a stunning culmination of an explosive, populist and polarizing campaign that took relentless aim at the institutions and long-held ideals of American democracy.

The surprise outcome, defying late polls that showed Hillary Clinton with a modest but persistent edge, threatened convulsions throughout the country and the world, where skeptics had watched with alarm as Mr. Trump's unvarnished overtures to disillusioned voters took hold.

The triumph for Mr. Trump, 70, a real estate developer-turned-reality television star with no government experience, was a powerful rejection of the establishment forces that had assembled against him, from the world of business to government, and the consensus they had forged on everything from trade to immigration.

The results amounted to a repudiation, not only of Mrs. Clinton, but of President Obama, whose legacy is suddenly imperiled. And it was a decisive demonstration of power by a largely overlooked coalition of mostly blue-collar white and working-class voters who felt that the promise of the United States had slipped their grasp amid decades of globalization and multiculturalism.

In Mr. Trump, a thrice-married Manhattanite who lives in a marble-wrapped three-story penthouse apartment on Fifth Avenue, they found an improbable champion.

Mr. Trump's strong showing surprised many who expected Republicans to retain control of the White House. Only one Republican seat, in Illinois, fell to Democrats early in the evening.

Richard Burr of North Carolina, a Republican, was elected in a race that was among the country's most competitive. A handful of Republican incumbents faced difficult races were running better than expected.

Continued in Section 2016, Page 5

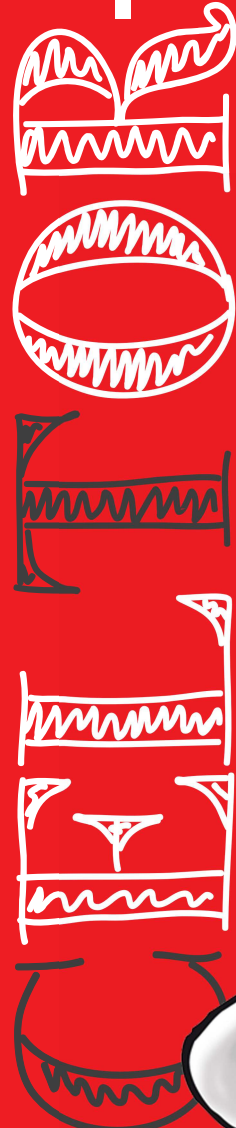
Donald J. Trump voting on Tuesday

### AMBRIDGE JOURNAL A Blue-Collar Town in And in Despair Turns

By TRIP GABRIEL  
AMBRIDGE, Pa. — As Donald J. Trump's surprisingly strong showing played out on a television



Illustrazioni di Mirko Cianferoni  
Impostazione grafica di Stefano Farina, Alessandra Piscopo e Alessio Svetti



Coloredina a cura di Stefano Farina, Alessandra Piscopo e Alessio Svetti - Illustrazione di Mirko Cianferoni

di *Alessandra Piscopo*

Stessa scuola, stesso nome, stesso obiettivo: informare gli studenti di ciò che accade fuori e dentro l'istituto. Il CELTOR tiene il passo con i tempi e rispolvera vecchie rubriche come l'oroscopo, aggiungendone delle altre, seguendo le tendenze del momento. Fatevi consigliare dai nostri *fashion guru* sulle ultime mode, scoprite le serie tv più appassionanti del momento e tenetevi aggiornati sui videogiochi più attesi. Il CELTOR interviene, così, in ogni campo. Questo numero nasce dopo un attento studio di noi/voi lettori e sulle nostre/vostre passioni. E sicuramente una parte di merito spetta alla redazione, tutta nuova (o quasi): siamo ben 20 questa volta, tutti coinvolti nella creazione di un qualcosa che possa davvero rispecchiare gusti e interessi di noi studenti, non necessariamente trattando solo di temi scolastici.

## RINGRAZIAMENTI

**Il Preside:** professor Gianni Camici

**I professori:** Manuela Belardini, Ilaria Cantini, Benedetta Cusi, Marco Gius, Valeria Russo e il bibliotecario Gianfranco Giorgi.

**Gli studenti:** Viola Abatangelo, Lady Cabezas, Vanessa Contanessi, Irene De Luca, Manuel Enriquez, Matteo Fiorino, Sofia Fondacaro, Sarah Galantini, Aurora Longhitano, Claudia Mugione, Chiara Merolla, Xiomara Pani, Lorenzo Secci, Fiona Wu.

**Un ringraziamento a tutto il personale ATA ed in particolare a:** Luca Corvaia, Cinzia Fanicchi, Maria Femia, Laura Lippi, Cristina Serra, Lidia Tavino, Silvia Torcini, Maddalena Ingravalle e Francesca Cavallensi.

## REDAZIONE

**Art Director:** Mark Acosta e Alessio Svelti

**Editor:** Jorge A. Bersani, Elizabeth Brendea, Stefano Farina, Anita Lezaj, Alessandra Piscopo, Lorenzo Passerini, Sebastian Santini, Amina Salmi, Edy Roselli, Giada Tofanari.

**Illustrazioni a cura di** Mirko Cianferoni

redazioneceltor@gmail.com

Inviato in stampa il 22 Dicembre 2016 alle ore 15:00

## INDICE

L'URLO DELLA LIBERTÀ' **3**

VIDEOGAMES **4**

SERIE TV **7**

MODA **8**

SPORT **9**

NON UNA DI MENO **10**

UOMINI CHE LASCIANO IL SEGNO **11**

LA SCUOLA HA PARTECIPATO A... **12**

LIBERNAUTA **14**

FIRENZE RIVISTA **15**

GENTE DI NESSUNO **16**

ESISTE O NON ESISTE? LA BIBLIOTECA **17**

ASSEMBLEE STUDENTESCHE **17**

WE ARE SOCIAL **18**

GLI ASTRY DEL CELTOR **19**

# Gli astri del CelTor

di *Vanessa Contanessi*



**Ariete 21/03 - 20/04**

La voglia di stare sui libri è poca ma la vostra determinazione vi guiderà a studiare. Tanta fatica, vi porterà ad avere una buona valutazione.

*È difficile vedervi sprecare del tempo libero! Parola del giorno, attività.*



**Toro 21/04 - 20/05**

Problemi sentimentali influenzeranno il vostro andamento scolastico; passerete le vostre giornate a piangere.

*Avete due grandi difetti, siete testardi e pigri.*



**Gemelli 21/05 - 21/06**

La vostra voglia di scoprire vi stimolerà a fare nuove ricerche su ogni argomento che avete studiato in classe e vi renderà l'alunno più amato dai prof.

*Amate la competizione, soprattutto quella intellettuale.*



**Cancro 22/06 - 22/07**

Si vede che non avete più voglia di studiare, ormai andate a scuola cinque giorni no e uno sì. Finirete l'anno nel peggiori dei modi.

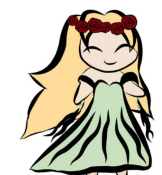
*Non sopportate i tradimenti.*



**Leone 23/07 - 23/08**

Un anno strepitoso per voi! La voglia di studiare non vi manca e i buoni voti nemmeno.

*Conosci davvero i tuoi amici?*



**Vergine 24/08 - 22/09**

Fare i compiti da soli è diventato un optional per voi, i bigliettini sono diventati i vostri migliori compagni.

*Siete diventati gli psicologi dei vostri amici.*

**Bilancia 23/09 - 22/10**

Non focalizzate la vostra attenzione su una sola materia, cercate di dare la stessa importanza a tutte!

*Non avete proprio le mani pulite, sareste dei bravi partner in attività commerciali.*



**Scorpione 23/10 - 22/11**

Sarà un anno pieno di alti e bassi per voi, le vostre giornate si alterneranno tra lo studio intenso e il poltrire sul divano.

*Siete il segno più orgoglioso di tutto lo zodiaco.*



**Sagittario 23/11 - 21/12**

Avete scambiato la scuola per il bar, ormai passate le giornate a chiacchiere con la vostra compagna di banco.

*Siete versatili, vi adattate ad ogni tipo di cambiamento.*



**Capricorno 22/12 - 20/01**

La vostra voglia di andare a lavorare aumenta ogni giorno, magari quest'anno sarà l'anno buono per ritirarsi dalla scuola.

*Avete l'abitudine di tenervi tutto dentro, il vostro carattere non esplose mai.*



**Acquario 21/01 - 19/02**

Liberatevi dalla timidezza, non potete fare bene solo i compiti scritti, i prof hanno bisogno di sentire anche la vostra voce.

*Amate mostrarvi come siete, non importa se alla fine non piacerete agli altri.*



**Pesci 20/02 - 20/03**

Uscite dall'acqua, l'estate è finita; aprite i vostri libri e iniziate a fare il conto alla rovescia per ogni ponte!

*Siete sempre in cerca di armonia.*



l'illustrazione a cura di *Elizabeth Brendea*

# We are social!

di Jorge A. Bersani e Anita Leza



fnwu  
308 post 1.794 follower 720 persone seguite  
Fiona Wu

**Fiona Wu** Abbiamo intervistato una nostra compagna che frequenta l'ultimo anno dell'indirizzo di moda, Fiona Wu. Attraverso il suo profilo *Instagram*, pubblica foto e *outfit* e condivide con chi la segue sui *social* il suo *Hobby*, ovvero la passione per la moda.

- Com'è che sei riuscita ad arrivare ad un numero così elevato di followers?

Ho iniziato ad usare i *social* molto tempo fa, all'incirca all'età di 12-13 anni. E da quel momento che ho iniziato a conoscere più persone, postare foto, video etc. E' questo il fattore che mi ha portata ad arrivare man mano a questo numero elevato di *followers*.

- Come riesci a conciliare questo tuo "hobby" con la scuola e gli impegni quotidiani?

Ci sono giorni in cui sono molto impegnata, ma in generale riesco a mantenere il controllo della situazione.

- Cos'è per te il successo?

E' raggiungere un obiettivo nella vita, avere dei sogni, avere una meta e riuscire ad arrivarci ottenendo risultati soddisfacenti.

- Un tuo pregio e un tuo difetto?

Credo che un mio pregio sia quello di essere molto fedele a chiunque lo è altrettanto con me. Un mio difetto è che sono permalosa.

- Tendenze Inverno 2016: che stile sceglieresti?

Sceglierei uno stile sportivo ma *glamour*, soprattutto per poter affrontare gli impegni scolastici ogni giorno.

- Capelli e trucco, quali tendenze per valorizzarli al meglio...Un consiglio?

Capelli dai toni freddi, ad esempio il color cenere, e un trucco *nude* per valorizzare al massimo i lineamenti naturali.



aullgillustration  
29 post 196 follower 144 persone seguite  
AURORA

**Aurora Longhitano** Per rimanere legati al mondo dei *social*, abbiamo intervistato un'altra nostra compagna di scuola. Aurora Longhitano, che ha aperto una pagina *Instagram* dove pubblica tutte le sue creazioni, utilizzando tavoletta grafica.

- Abbiamo visto le tue creazioni sui social. Quando hai capito che era il momento di renderle pubbliche?

Dopo due anni, questa estate ho deciso di pubblicare i miei disegni sul Web, con l'aiuto di un mio amico che mi ha convinta.

- Usi altri social oltre ad Instagram?

Uso anche Twitter, ma raramente vi pubblico i miei disegni.

- Che tecnica usi per realizzare le tue creazioni?

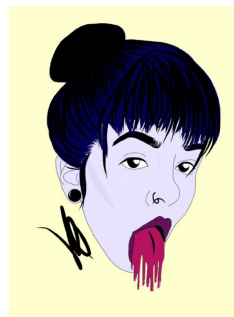
Ho iniziato a disegnare usando AdobeDraw, usando semplicemente le dita. Successivamente ho acquistato una tavoletta grafica e ho iniziato ad usare il programma *Illustrator* sul PC.

- Che cos'è per te l'ispirazione? In quale circostanze ti vengono le migliori idee?

L'ispirazione per me è imprevedibile. Passo mesi interi senza disegnare e poi mi basta ascoltare una canzone o guardare un film e l'ispirazione torna talmente forte che passo giornate intere a disegnare.

- Pensi che l'indirizzo Grafico ti prepari per una futura carriera artistica? Pensi di proseguire la strada come Graphic Designer una volta finita la scuola?

Questa scuola mi ha dato delle basi soprattutto teoriche piuttosto che artistiche. Finiti gli studi mi piacerebbe continuare a studiare all'Università di grafica e *design*.



# L'urlo della Libertà

di Claudia Mugione

## Lampedusa terra di tutti o di nessuno?

Tante sarebbero le cose da dire, cose che un giorno non basterebbe per raccontarle, ma in fondo un momento per riunirci a riflettere si dovrebbe trovare. Purtroppo, però, certe volte pensiamo poco, perché ormai è risaputo che le persone credono di guardare ma in realtà non vedono, si illudono di sentire ma alla fine non ascoltano... e allora anche una notizia come i morti nel mare di Lampedusa è già diventata una quotidianità, come andare a prendere il caffè, e magari non ci tocca più il fatto che ogni giorno giornali, telegiornali e varie trasmissioni siano dedicati agli sbarchi e alle persone che cercano solo una cosa, la libertà. Nient'altro. No, noi continuiamo a pensare che questi uomini ci stanno rubando il lavoro, stanno limitando la nostra di libertà, ma ci stiamo dimenticando che noi siamo ancora vivi e abbiamo ancora le nostre persone care vicino... loro hanno perso tutto e non ci deve essere menefreghismo, indifferenza, perché anche se queste persone provengono da paesi diversi dal nostro, questo non deve farci dimenticare il fatto che viviamo tutti sullo stesso pianeta e che ognuno di noi è immigrato di se stesso, e che prima di loro lo siamo stati anche noi. E allora non siamo altro che la loro porta d'ingresso verso la libertà, ma purtroppo c'è un bellissimo mare che ci divide, un mare che, per chi non lo sa, fa anche paura e che sta causando un numero di morti sempre in crescita. Ma, a noi, questo, cosa interessa? In fondo, ci basta sapere se la nostra

squadra del cuore abbia vinto o perso. Ma stiamo parlando di morti! Anche il famoso regista Gianfranco Rosi con il film reportage *Fuocoammare*\* ha voluto raccontare la realtà dei fatti, riprendendo quanto avviene a Lampedusa. Rosi non ha nemmeno voluto fornire al pubblico un solo commento, perché con delle immagini come quelle, tutto il mondo non può rimanere indifferente. L'uomo ha lottato per abbattere i muri ed è grazie a questo se in Europa non ci sono più frontiere; ma oggi, anno 2016, sono tanti i muri invisibili che stiamo ricostruendo nella nostra vita e nelle nostre case, voltando pagina o canale per evitare il problema, e se i muri sono invisibili anche queste persone automaticamente lo sono e lo diventano. Perciò vogliamo dare visibilità a questo dramma oppure occorre un'altra foto di Ayla, spiaggiato sulle coste, per strapparci ancora una lacrima prima di muoverci?

*Siamo sempre lo straniero di qualcun altro. Imparare a vivere insieme è lottare contro il razzismo*  
(Tahar Ben Jelloun)

## \*Il film



Gianfranco Rosi racconta la tragedia degli sbarchi a Lampedusa con un film documentario, *Fuocoammare*. L'argomento è delicato e Rosi racconta sapientemente, con una sensibilità unica, non solo gli sbarchi degli immigrati ma anche il mondo di Lampedusa e di chi ci vive. Durante quei 107 minuti alterna varie storie: la vita di Samuele, un ragazzino di 12 anni che vive sull'isola insieme alla nonna che ogni giorno ascolta le vicende degli sbarchi via radio, il lavoro di un medico, Pietro Bartolo il quale commosso e sconvolto racconta quanti ne ha potuti curare e quanti, invece, ne ha dovuti ispezionare ormai cadaveri, tra cui tante donne e bambini, senza mai poterli fare l'abitudine. Inoltre la camera inquadra vita e morte senza compiacimento ma con la consapevolezza che, come ricordava Thomas Merton, nessun uomo è un'isola e nessuna Isola, oggi è come Lampedusa. Tutto senza nessun commento o attore professionista perché il film fotografa la realtà per come è. Candidato all'Oscar al miglior film straniero 2017, "Fuocoammare", ha già vinto l'Orso D'Oro al Festival internazionale del cinema di Berlino.

**Un'anticipazione:** all'argomento dedicheremo un ampio spazio anche nel prossimo numero.

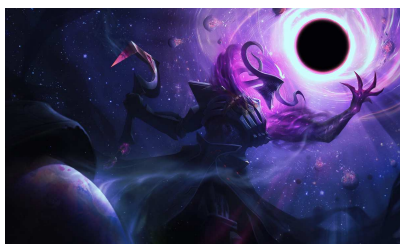
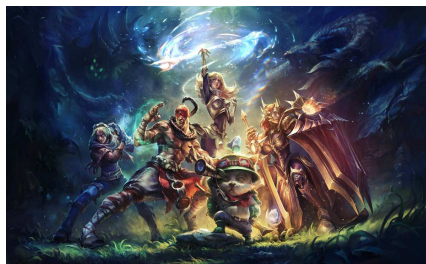


## Game on



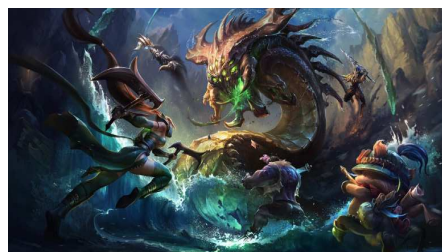
di Lorenzo Passerini

LOL è forse solo l'acronimo di *Laugh out Loud* cioè "tante risate" proveniente dal gergo di internet? No, è anche l'abbreviazione di uno dei giochi più popolari in Italia e nel mondo. Il gioco fa parte del genere "strategia in tempo reale" a tema MOBA (*Multiplayer Online Battle Arena*) sviluppato da *RiotGames*, su piattaforme *Microsoft Windows* e *macOS*. Sin dalla sua uscita il 27 ottobre 2009, *League of Legends* ha attirato milioni di giocatori provenienti da tutto il mondo e tuttora 27 milioni di persone giocano ogni giorno. Durante le competizioni, i giocatori sono divisi in 2 *team* formati da 3 o 5 personaggi a scelta; ogni team inizia ai lati opposti della mappa di gioco e deve attaccare o difendere il Nexus, un gigantesco diamante viola o blu che rappresenta il cuore della base. Ogni *team*, per raggiungerlo, deve farsi strada distruggendo una serie di torri denominate *Turrets*, le quali sono posizionate lungo le corsie principali, dette *Lane*, in modo da rallentare l'avanzata dei personaggi avversari e dei *Minions* (piccoli PNG, ovvero personaggi che vengono costantemente creati dal gioco). Ammetto che i MOBA non sono mai stati il mio genere; LOL è un gioco particolare che ti fa divertire e allo stesso tempo ti fa arrabbiare come non mai, un titolo che non basta giocarci 2 ore per conoscerne le regole. Personalmente lo ritengo un gioco coinvolgente, capace di farti tirare fuori il tuo lato strategico e competitivo. In conclusione?!? Giocateci nel vostro tempo libero con gli amici, tanto che vi costa? E' FREE TO PLAY! Inoltre essendo un gioco molto popolare, la competitività tra



i giocatori è molto forte e esistono campionati regionali o mondiali nei quali è possibile vincere sostanziosi premi in denaro.

In Italia esiste un campionato denominato "Il Torneo Nazionale italiano", ma l'appuntamento che ogni giocatore e appassionato di *League of Legends* non può perdersi, sono le finali che si svolgono annualmente al LUCCA COMICS and GAMES. Questa è una fiera annuale che si svolge nella città di Lucca, solitamente tra il 28 ottobre e il 2 novembre, in cui vengono presentati videogiochi, fumetti, manga e giochi da tavolo i quali, anche se datati, riescono sempre a far innamorare molte persone.



## Esiste o non esiste La biblioteca

di Alessandra Piscopo e Sarah Galantini

Si narra che l'impavido Gianfranco Giorgi, nell'anno 2015, abbia deciso di sfidare la sorte, recandosi nella stanza più nascosta e inesplorata, oserei dire quasi dimenticata, dalla scuola Cellini-Tornabuoni. Un magazzino buio, dominato da caos più totale: cumoli di libri invadono la stanza, bloccandone ogni passaggio. Noi della redazione, abbiamo

deciso di parlarne per metterne in luce l'esistenza, intervistando il coraggioso protagonista della storia che ci ha rivelato alcuni dei segreti che si celano in quelle misteriose stanze che oggi sono la biblioteca.

### - Come è iniziata la sua carriera da bibliotecario?

Il mio primo giorno in questa scuola, mi sono presentato in Segreteria dove mi misero al corrente dell'esistenza di una biblioteca e della sua situazione disastrosa. Mi sentii in dovere di sistemarla e ordinarla per renderla degna di essere definita tale.

### - Quanti libri ci sono e come sono classificati al suo interno?

Abbiamo oltre 6 mila libri già registrati sul computer secondo la classificazione americana DEWEY, ognuno distinto da un proprio numero di serie. Inoltre, nella seconda delle due stanze che formano la biblioteca e negli armadi esterni, ci sono altri 14 mila libri. Un bel numero se consideriamo il poco spazio disponibile!

### - Quanto tempo ha impiegato per sistemarla? Quali problemi ha dovuto affrontare?

La maggior parte del lavoro l'ho fatto da solo, ma fortunatamente dall'inizio del 2016 sono stato aiutato da un ex studente di questa scuola, Unni Cocchi. Tra i problemi che si sono verificati c'è stato anche quello legato all'impossibilità di riporre alcuni libri in scaffali sopraelevati per mancanza di appositi sostegni su cui poggiare la scala in maniera sicura. Il lavoro comunque è stato duro e la strada è ancora lunga. Inoltre la Biblioteca deve farsi conoscere!

### - Cosa suggerirebbe per invitare gli studenti a farne uso?

Inserirei un'apposita bacheca per mostrare le riviste di tendenza e consigli di lettura. La scuola dovrebbe investire di più sui libri contemporanei e delle riviste per permettere alla nostra Biblioteca di essere più aggiornata. Molto del lavoro è stato fatto: a noi studenti non rimane che sfruttare questa opportunità che la scuola ci offre!



## Assemblee Studentesche

di Alessandra Piscopo e Stefano Farina



28 Ottobre  
Una totale schifezza: così definirei la prima Assemblea studentesca (e se deve essere così spero l'ultima).

che si è tenuta al cinema Stensen. Per gli studenti che si sono persi questo "coinvolgente e interessante" evento, il *Celtor*, la cui redazione ha partecipato quasi al completo, vi ragguaglia - almeno - sugli argomenti trattati: 1) le gite, giusto due minuti per comunicare le mete possibili, dato che è ancora tutto incerto; 2) la sommaria comunicazione delle aule in cui sono state riscontrate problematiche come porte spalancate di maniglie e finestre che si sbrancano alla prima ventata. I rappresentanti? Beh, almeno uno c'era.

20 Dicembre

"Circolo Vie Nuove", nuova *location* per un'Assemblea che conferma ciò che si era constatato nella scorsa: incapacità di organizzare e scarsa partecipazione. L'assemblea è iniziata e si è conclusa in 10 minuti, molti se ne sono andati e i pochi rimasti hanno creato dei gruppi di discussione: quella che doveva essere un'assemblea d'Istituto è diventata un'assemblea a "numero chiuso", segnata da attriti e malessere comune. Questo però, ha portato, sul finale, i pochi rimasti ad intervenire anche con toni accesi, su argomenti riguardanti l'architettura scolastica, le uscite anticipate, l'alternanza scuola lavoro, creando così involontariamente una vera e propria Assemblea Studentesca, un dibattito costruttivo che si è chiuso con la volontà di far nascere un Collettivo... e con la speranza di incontri studenteschi futuri che ripropongano uno scambio di idee sano e genuino come avvenuto nella parte finale di questa assemblea prenatalizia.

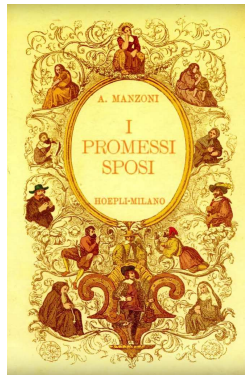


# Gente di nessuno

di Chiara Merolla

## la violazione dei diritti umani nei Promessi Sposi

"Cosa succederebbe se dovessimo applicare i principi enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 alle situazioni descritte da Alessandro Manzoni nei Promessi Sposi, un testo scritto nel XIX secolo ma ambientato nel Seicento?". E' questa la domanda da cui lo scorso anno ha preso avvio il progetto che ha visto coinvolte le studentesse della 2L Moda (in collaborazione con la classe 3 H di grafica) sotto la guida della prof.ssa Valeria Russo, referente del progetto POF "Cinema Adolescenti e Diritti Umani!": un lavoro che ha portato alla realizzazione di un video della durata di 15 minuti, diviso in cinque



scene, dal titolo "Gente di nessuno, la violazione dei diritti umani nei Promessi Sposi". Sono stati letti i Promessi Sposi ed abbiamo scritto la sceneggiatura, cercando di far emergere, nel corso degli episodi trattati quali fossero i diritti umani che venivano violati. Ci siamo infine dedicate ad imparare e a recitare le parti assegnate e per interpretare i singoli personaggi abbiamo indossato delle maschere tratte dalle illustrazioni originali dell'edizione del 1840 del romanzo. In realtà le maschere, così come le immagini utilizzate per realizzare il cortometraggio, sono state colorizzate al computer dai ragazzi di 3 H sotto la supervisione del docente di tecnica professionale, Andrea Bardoni. A loro si devono anche le riprese e il montaggio del video, la cui realizzazione è stata possibile grazie all'esperto esterno leFp Lorenzo Ciacciavicca e all'aiuto della tecnica di Laboratorio Francesca Cavalezzi.

Al progetto ha partecipato la R.F. Kennedy Human Rights Italiana e in particolare la dott.ssa Fiammetta Chiarini. Anche per questo, il lavoro non è stato solo occasione di coesione e divertimento, ma anche un momento formativo e di riflessione su temi fondamentali come la violazione dei diritti umani, argomento purtroppo sempre attuale.



Ai personaggi manzoniani se ne aggiunge nel video uno nuovo: Eleanor Roosevelt che rivestì un ruolo fondamentale nelle fasi di stesura della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948. La donna compare alla fine di ogni scena e di volta in volta sfoglia e fa cadere a terra dei cartelli su cui sono scritti gli articoli della Dichiarazione che sono stati violati.

**Nota bene:** Mentre tutti i personaggi sono vestiti di nero, Eleanor indossa un abito bianco che fa parte della collezione storica di abiti creati in passato dalle allieve della Tornabuoni.

## Premiati Due Volte

di Stefano Farina

Il video *Gente di nessuno* ha ottenuto due importanti riconoscimenti: ha vinto il Premio Nazionale "Eccellenza nella Didattica degli audiovisivi", ritirato il 7 novembre nel corso della premiazione che si è tenuta al "Teatro della Compagnia"; inoltre è risultato vincitore al concorso sui "Progetti Digitali - leFP Toscana" bandito dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'AICA, il cui premio è stato consegnato alle classi coinvolte presso l'Istituto Leonardo da Vinci il 23 novembre.



## Anche a scuola si gioca

Ho intervistato un amico (un compagno di scuola che vuol mantenere l'anonimato!), giocatore esperto di *League of Legends* dal 2013, anno in cui ha sentito parlare del gioco su *YouTube* e da quel momento se ne è appassionato. "All'inizio giocavo da solo" - mi ha spiegato - "non capivo come funzionava e perdevo sempre; un giorno però durante una partita, ho incontrato dei giocatori simpatici, ci siamo sentiti su *Skype*, e ci siamo organizzati per giocare insieme. Il nostro gruppo è diventato sempre più numeroso, arrivando a 20 persone. Ci siamo così trasferiti su *team speak* dandoci appuntamento ogni giorno. Purtroppo, però, con il passare del tempo il gruppo ha cominciato a dimezzarsi, ma nonostante tutto continuo a giocare insieme a quelli rimasti".

- **Verso che ora vi riunivate?** "Di solito ci riunivamo verso le 15:30 / 16:00 e aspettavamo di essere in 5 per giocare".  
- **Ti diverti ancora come quando hai iniziato?** "Sì, ancora mi appassiona".

- **Da quante persone è composto il tuo team ora?** "Siamo quasi sempre in 7, mentre altri 2-3 vengono quando possono".

- **Giocando ormai da 3 - 4 anni a LoL e avendo raggiunto il livello massimo del gioco, hai mai pensato di diventare un pro player o almeno giocare a livello competitivo?** "Pensarci? Sì, ovviamente, ma ho anche seguito delle *live*, dove i giocatori sono molto più bravi rispetto a me. Per farlo diventare un 'mestiere', non dovrei dedicarmi a nient'altro".

Alla fine dell'intervista abbiamo giocato insieme per 2 ore, scambiandoci qualche consiglio reciprocamente.

## Siamo andati a LUCCA COMICS AND GAMES



Anche quest'anno non sono potuto mancare alla fiera del fumetto più importante d'Italia. Io e i miei amici abbiamo avuto la fortuna di poterci rimanere ben due giorni. Abbiamo girato tutta Lucca, dalle mura al centro storico, tra gli stand e le persone travestite da eroi dei fumetti. Tra i vari padiglioni quello di *League of Legends* era sicuramente da visitare, ma l'evento che mi ha entusiasmato di più è stato conoscere Marco Alfieri, il creatore di *Call of Salvenee*, il videogioco che sbeffeggia Salvini e la Lega.

Abbiamo assistito ai campionati *ESL*, gareggiando con altri giocatori a *Overwatch* e dopo aver visitato il padiglione della *Warner Bros*, ci siamo recati a *Japan Town* dove abbiamo potuto provare dei giochi e mangiare giapponese. A Villa Bottini è stato possibile provare in anteprima mondiale *Final Fantasy XV* e il *Playstation VR*, fatemelo dire, tra tutti i visori che ho provato e che sono sul mercato, questo è l'unico che NON CONVIENE (brutto e costoso!) In sostanza mi sono divertito, ho passato due giorni fantastici!

Appuntamento per l'edizione *Lucca Comics and Games 2017*.



# Videogames: i più attesi

di Edy Roselli e Giada Tofanari

La classifica del Celtor



## 1 DETROIT: BECOME HUMAN

Gioco intrigante che ci mostra come un androide possa diventare sempre più sensibile alla vita. Attraverso le proprie decisioni, i giocatori modelleranno la storia e saranno i responsabili delle azioni dei diversi personaggi.

## RESIDENT EVIL 7 BIOHAZARD

Questa è l'ultima incarnazione della celebre serie Resident Evil. Questo capitolo rappresenta un nuovo episodio della saga, che intende aprire le porte ad un'esperienza horror ancora più terrificante. Ambientato nelle campagne statunitensi, il giocatore avrà la possibilità di vivere da vicino il terrore grazie alla visuale in prima persona.



## 3 INJUSTICE 2

Genere "picchiaduro" firmato DC che amplia le caratteristiche del primo capitolo. I giocatori potranno personalizzare e potenziare con forti armature il proprio gioco e caratterizzare il modo di combattere.

## OUTLAST 2

Gioco horror in prima persona, la cui storia è ispirata a fatti realmente accaduti come il massacro di Jonestown del 1978. Outlast 2 è il miglior videogame horror? Dipende da chi gioca e dalla propria sensibilità



## 5 SCALEBOUND

Vesti i panni di Drew e intraprendi un viaggio attraverso il bizzarro e pericoloso mondo di Draconis. Drew è legato a un drago nobile e spaventoso, Thuban, l'ultimo della sua specie. Insieme, i due protagonisti, uniti dal destino dovranno sconfiggere potenti nemici che minacciano Draconis e la terra.

# FIRENZE RIVISTA **Scrivi!** se hai il coraggio...

di Alessandra Piscopo

Firenze Rivista è un festival - giunto alla sua seconda edizione - che riunisce gli stand delle riviste e delle librerie indipendenti del territorio. Come un manifesto, mette in luce veri e propri produttori di cultura, valorizzandone impegno e lavoro grazie a incontri, spettacoli e workshop. Ad uno di questi, il 24 settembre, hanno partecipato le classi VH e VG di grafica. Il Workshop si è tenuto alla Galleria delle Carrozze a Palazzo Medici Riccardi, ed è stato curato da Loredana Bontempi e Filippo Bazzoni, ideatori dello studio di comunicazione visiva *ParcodiYellowstone*, e dall'associazione *Makemake*.

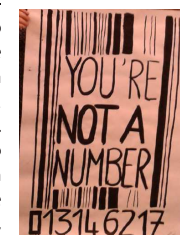
Cosa ci hanno chiesto di fare? Pensare ad un concetto a noi caro e rielaborarlo ristrutturandolo e scrivendolo con tre-sette parole. Un messaggio originale, diretto, intrigante, scontato: non importa. Poche parole e nessuna immagine, foto, illustrazione o disegno che non si possa realizzare se non con delle carta colorata, qualche foglio di giornale, delle forbici e un po' di colla. Fissare questo concetto su un cartoncino,



bianco o nero che sia. Creare la copertina di una rivista. Per comunicare.

<Siamo alle elementari o partecipiamo ad una puntata di Art Attack?> è stato il mio primo pensiero, non lo nego. Solo ora mi rendo conto dell'utilità di quel 'gioco' che di infantile ha ben poco: può sembrare strano ma è veramente complicato comunicare un concetto che ci appartiene soltanto con una manciata di parole. Poi ho avuto una folgorazione; una liberazione, annotare quasi freneticamente, sul triste foglio che non aspettava altro, il pensiero che aveva fatto accendere la mia lampadina. Pennello, china, fogli colorati e la fantasia hanno dato vita al mio manifesto: la scritta inquinamento mentale che, a spirale, circonda la Terra. Qualcuno leggendolo avrà

pensato che fosse banale; al contrario, altri lo avranno considerato originale, ciò che importa è che sono riuscita a comunicare una cosa in cui credo e che ognuno, a modo suo, è libero di interpretare. La parte creativa è stata poi solo un modo per sdrammatizzare, un divertimento, perché è sempre bello sporcarsi le mani con la colla, pur affrontando temi seri.



## Dal Celtor a Firenze Rivista di Matteo Fiorino



L'anno scorso affrontavo l'esame di maturità, diplomandomi (finalmente). Non sono appassionato di grafica, mi piace creare, ma ancor più progettare. Durante gli anni trascorsi a scuola ho puntato tanto su questa materia, anche partecipando al Celtor. Collaborare al giornale scolastico si è rivelato utile per quelli che sono i miei impegni attuali e, spero, futuri: dalle riunioni ai litigi, tutto mi ha ma ha aiutato, ma il punto più importante è che ci ho messo tantissimo impegno. Con la redazione ho poi partecipato a varie iniziative esterne, da Libernauta a Firenze Rivista. E grazie a quest'ultima, sono stato coinvolto in un progetto tutto pratese, *La Gazza Ladra*, una rivista studentesca *freepress*, per la quale ho inventato la veste grafica del primo numero, e con la quale collaboro tutt'ora. Il Direttore mi ha inoltre proposto di curare la grafica del festival Firenze Rivista di questo anno. Ho sudato tanto per finire il lavoro, con scadenze sempre più strette. La scuola sarà sempre uno dei ricordi migliori che mi porterò

dietro, ma partecipare al Celtor, di mia iniziativa, mi ha particolarmente aiutato ad affrontare lavori di questo tipo. Non mi sarei mai aspettato di poter lavorare a progetti che prima vedevo solo da spettatore, ed è questo il regalo più grande: poter creare l'immagine di un prodotto che io stesso consumerei.

# Incontro con gli autori LIBERNAUTA XVI

di Alessandra Piscopo



Copertina Originale

## Cosa è il progetto?

### LIBERNAUTA\*

Il progetto LIBERNAUTA è un concorso a premi, attivo dal 2000, per ragazze e ragazzi dai 14 ai 19 anni che mira a promuovere la lettura tra i giovani, favorendo un rapporto piacevole con la narrativa contemporanea. Ogni anno propone 15 libri e per partecipare basta recensirne almeno 4 tra quelli in concorso. Tutti vincono! I premi migliori vanno però alle recensioni più originali e creative e variano dagli ingressi a vari eventi agli abbonamenti presso impianti sportive e, ancora, biglietti per teatro, mostre e concerti, nonché buoni libri.

Il progetto Libernauta propone ogni anno libri di ogni genere dall'horror, all'avventura fino alle graphic novels. Libri appassionanti, intriganti, per farci crescere e ad intrattenerci. Come "L'estate del cane bambino", un romanzo che ha incontrato l'interesse di diversi studenti, tant'è che il 3 novembre gli autori di questa struggente storia, Mario Pistacchio e Laura Toffanello, sono venuti a scuola nostra disposti a rispondere a ogni domanda, dalla più banale alla più personale. Inoltre visto che le classi coinvolte erano la 3°, 4° e 5° H di grafica abbiamo anche discusso della copertina del loro romanzo disegnata dall'illustratore Gianluigi Toccafondo. E prima di salutarli Mirko ha donato loro la "sua" versione della copertina.

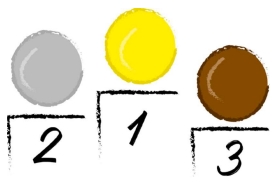


Copertina disegnata per gli autori da Mirko Cianferoni

## Lettori vincenti

di Stefano Farina

Il 28 novembre nello strabiliante e mozzafiato contesto del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, si è svolta la cerimonia di premiazione del progetto Libernauta. Ospite speciale Lorenzo Baglioni, famoso comico del web, chiamato ad intrattenere gli intervenuti (anche se non numerosi come nelle passate edizioni). La cerimonia ha premiato i più capaci, originali e audaci lettori che hanno recensito i libri proposti. Quest'anno gli istituti coinvolti nel progetto sono stati 27 e gli studenti iscritti 700 in totale, 33 dei quali del Cellini-Tornabuoni. Di questi ultimi 17 hanno ottenuto un premio di partecipazione, mentre 2 ragazze sono state premiate: Chiara Vassi (4H) con un'abbonamento UISP per la ginnastica in acqua e Arianna Gigli (4H), classificata con la valutazione massima, ha vinto due biglietti per il concerto dei Modà.



di Aurora Longhitano



• **STRANGER THINGS**: una serie tv già cult, ambientata negli anni '80. La scomparsa di un ragazzino e contemporaneamente la comparsa di una strana ragazzina, esperimenti governativi e forze soprannaturali terrificanti: lo consigliamo, perchè è un mix di generi diversi, dall'horror al thriller, dalla fantascienza alla commedia romantica. Tutti trovano un motivo per appassionarsi, anche gli amanti della musica, per le canzoni storiche come *Should I Stay Or Should I Go* dei *The Clash* e molto altro. La consigliamo, infine, per i personaggi e le loro storie, per le interpretazioni di attori come Winona Ryder e Millie Bobby Brown.

**VOTO: 9.5/10**



• **IL TRONO DI SPADE**: se vi piacciono le serie Tv in costume, avete trovato quella che fa per voi e che vi farà venire voglia di vivere nei Sette Regni. La consigliamo agli amanti del fantasy perchè troveranno effetti speciali spettacolari e creature leggendarie che si muovono in un mondo immaginario, dove la lotta per la conquista del trono, porta nobili famiglie a scontrarsi e allearsi. Se invece non vi piacciono le scene di violenza e di nudo, ve la consigliamo assolutamente.

**VOTO: 8.5/10**



• **ORANGE IS THE NEW BLACK**: ispirata all'omonimo libro autobiografico di Piper Kerman, questa serie tv si ambienta nel carcere femminile di Litchfield con un susseguirsi di vicende che vedono come protagoniste le detenute, tra amicizie, amore e faide. Lo consigliamo perchè tratta di argomenti forti ed attuali, in modo "divertente" e sarcastico, affrontando in modo aperto e sincero tematiche, purtroppo ancora tabù in Italia, come l'omosessualità e la transessualità.

**VOTO: 8/10**

## Curiosità di Viola Abatangelo

### STRANGER THINGS

1. Gaten Matarazzo, che interpreta Dustin, è realmente affetto da distosi cleidocranica, un'anomalia genetica rara dello sviluppo osseo.
2. Stephen King viene spesso citato nella serie tv, a partire dai titoli che sono ispirati ai font di alcuni suoi libri.
3. Millie Bobby Brown, che interpreta Eleven, non poteva pensare di doversi rasare i capelli. Ha cambiato idea vedendo Charlize Theron in *Mad Max*.

### IL TRONO DI SPADE

1. Nella prima stagione, episodio 10, la testa dell'ex presidente George Bush appare in scena conficcata su un bastone.
2. Il batterista dei *Coldplay*, nell'episodio delle nozze Rosse, suona il tamburo.
3. Nel 2012, più di 150 neonate sono state chiamate Khaleesi proprio come la Regina dei draghi, interpretata da Emilia Clark.

### ORANGE IS THE NEW BLACK

1. I volti delle donne che scorrono nella sigla di questa serie TV, sono quelli di vere carcerate.
2. Il fratello gemello di Laverne Cox, che interpreta una donna transgender, ha recitato al suo posto nelle scene di pre transizione.
3. L'attrice Sasha Polanco, che interpreta la figlia di Elizabeth Rodriguez, è solamente di due anni più giovane di lei.



## Moda & Tendenze P/E 17

di Jorge A. Bersani e Anita Lezaj

La Fashion Week donna di Milano (21-26 settembre) si è chiusa alcune settimane fa, dopo il duro lavoro che gli stilisti, con le loro intuizioni e capacità, hanno reso unico. La presentazione è diventata un *happening* con eventi che, come al solito, coinvolgono le grandi *celebrity* tra cui le modelle dei *social*, come Gigi Hadid, giornalisti e *Fashion Blogger*, come la seguitissima Chiara Ferragni, la *Blond Salad*, nota per gli *outfit* proposti sul *social*, e che da poco ha lanciato la sua nuova collezione P/E 17 (novità su [www.chiaraferragnicollection.com](http://www.chiaraferragnicollection.com)).

Abbiamo sbirciato le nuove tendenze sulle passerelle dei seguitissimi eventi e abbiamo notato che si è trattato di una *Fashion Week* che da un po' di stagioni non era così ricca di proposte, tendenze e, soprattutto, piena di colori. Partendo dal grande ritorno del minimalismo sofisticato (Bottega Veneta), passando al gioco di forme e volumi ottenuto dalle lavorazioni dei tessuti colorati (Leitmotiv, Salvatore Ferragamo). Dai tessuti freschi e croccanti come il denim, cotone e soprattutto tanto pizzo (Dolce&Gabbana, Alberta Ferretti) che risevano grandi sorprese e creano una donna dal sapore romantico (Luisa Beccaria, Ermano Scervino, Blugirl), agli abiti camicie, capo immancabile nel guardaroba per la prossima estate. Per finire con le *Shirt-dress*, dalle fantasie a righe orizzontali e verticali, dalle maniche extra-long (Missoni, Francesco Scognamiglio).

*i Must:*

*Blazer sartoriale con eccentriche marsine, ricami, ciondoli, dettagli bijoux e Shirt-Dress.*



Dolce & Gabbana S/S 17 by Jorge A. Bersani



Firenze, Palazzo Pitti, 20 Ottobre di Amina Salmi

## KARL KARL LAGERFELD

Le classi 4L e 4M hanno visitato a Palazzo Pitti la mostra fotografica *Karl Lagerfeld, Vision of Fashion*, prodotta dalla Fondazione Pitti Immagine Discovery e Gallerie degli Uffizi. Scatti e servizi di moda pubblicati sulle più importanti riviste di tutto il mondo e foto in parte ispirate anche alla mitologia classica. Un insieme di circa 200 immagini realizzate con varie tecniche. Il percorso è iniziato dallo Scalone del Moro. La nostra curiosità ed il nostro entusiasmo sono stati stuzzicati fin dalle prime sale e non sono venuti meno per tutta l'esposizione. Le foto sembravano dialogare con le opere e i quadri, raccontando il contrasto tra l'arte antica e la stimolante fotografia di Lagerfeld. Varia la tipologia delle foto: più discrete per la Galleria Palatina e più imponenti negli Appartamenti degli Arazzi. La Sala Bianca si è rivelata nella sua magnificenza, una sfilata con impercettibili movimenti delle foto stampate su preziosa carta leggera che ricordava il movimento degli abiti delle indossatrici in passerella.



Firenze, Obi Hall, 21-22 Ottobre di Lorenzo Secci

**OBi Hall**  
LUNGARNO ALDO MORO

**FIERA ELETTRONICA FIRENZE**  
22-23 OTTOBRE

ORARIO CONTINUATO  
9.30-19.00

PC E COMPONENTI, PERIFERICHE, TELEFONIA, APPARECCHIATURE RADIO, MODELLISMO, SUPPORTI DI REGISTRAZIONE, GADGET ELETTRONICI E TANTO ALTRO

TUTTA L'ELETTRONICA A PREZZI LOW COST

Per il secondo anno consecutivo noi ragazzi delle classi 3°, 4° e 5° dell'Indirizzo tecnico telecomunicazioni e informatica e dell'Indirizzo elettronico, abbiamo partecipato alla terza edizione della *Fiera dell'Elettronica*, organizzata da *Prometeo*, che si è tenuta presso l'*Obi-Hall* di Firenze nei giorni 21-22 Ottobre. Numerosi sono stati i progetti che abbiamo esposto durante la fiera, realizzati in "Alternanza Scuola Lavoro" con aziende e organizzazioni di tutto rispetto che ci hanno ospitato come: El.En, General Elettric, GIUNTI, Università di Firenze e numerose altre. La lista dei progetti è veramente lunga ma quelli più particolari sono: un pannello segna punti a led, l'interferometro, un polarimetro e un cestino intelligente per la raccolta dei rifiuti. Tutti i circuiti stampati e i componenti meccanici sono stati realizzati da noi ragazzi, con l'aiuto dei professori ma soprattutto con tanta fatica e tanti pomeriggi passati a scuola. La soddisfazione nel vedere l'apprezzamento da parte di ingegneri e aziende per i nostri progetti ha ripagato comunque i nostri sforzi e il nostro impegno.



# La scuola ha partecipato a...

**Pisa, Palazzo Blu, 6 Ottobre** di Stefano Farina



ROBERTO INNOCENTI  
L'arte di inventare i libri

Dopo una turbolenta partenza, tra autorizzazioni mancanti, malumore generale, treni puntualmente in ritardo, l'arrivo della 4H a Palazzo Blu dove si svolge la mostra di Roberto Innocenti è un meraviglioso miraggio, anche per l'originalità del palazzo storico interamente dipinto di blu che affaccia sul

lungarno pisano. Ancora più originale e interessante è però la mostra celata all'interno di esso dedicata a Roberto Innocenti uno tra i più famosi illustratori al mondo, i cui libri sono stati tradotti in moltissime lingue (inglese, tedesco, francese, giapponese, etc.). Un artista il cui tratto può piacere o non piacere ma che si rivela indubbiamente capace e brillante, in grado di attualizzare vecchi racconti, denunciare la società e la politica, emozionare e farsi ricordare.



**Firenze, Museo degli Innocenti, 13 ottobre** di Stefano Farina

La mostra organizzata al Museo degli Innocenti dedicata a Lica ed Albe Steiner è stata meta di alcune classi di grafica per approfondire e accrescere le proprie conoscenze su due pionieri della grafica italiana ed internazionale, creatori di loghi come "Coop", "Compasso d'oro" e attivisti politici e partigiani, impegnati nella campagna politica antifascista, vicini ad artisti come Pablo Picasso, Elio Vittorini, Italo Calvino. Una mostra che ci ha permesso di entrare nelle vite di questi coniugi e sempre insieme nella vita e professionalmente che hanno contribuito a rendere la grafica quella che è oggi.



**Lica e Albe Steiner**  
Alle origini della grafica italiana



## Taekwondo: di Alessio Svelti e Mark Acosta

### Sport da tutto il mondo

Il taekwondo è un'arte marziale coreana nata tra gli anni '40 e '50 e al momento è quella che conta il maggior numero di partecipanti in tutto il mondo. Il nome, anche questo di origine coreana, significa, *tae* (calciare in volo), *kwon* (pugni) e *do* (arte), ovvero l'arte dei calci e dei pugni in volo. Il taekwondo si divide in **combattimento** e **forme**.

Il **combattimento** avviene tra due persone, con casco, corazza ed altre protezioni, sotto lo sguardo di quattro o più arbitri. Si combatte in tre *round* da un minuto ciascuno vince chi fa più punti o chi manda KO l'avversario. In caso di parità ci sarà un altro *round*, chiamato *golden point*, nel quale gli

atleti devono cercare di fare il punto per vincere. I combattenti si collocano nelle varie categorie in base al loro peso. Il taekwondo italiano ha collezionato molte medaglie, anche importanti, come nelle Olimpiadi del 2012 dove siamo arrivati a guadagnare un oro e un bronzo con gli atleti Carlo Molfetta e Mauro Sarmiento.

Le **forme** (poomsae) invece sono considerate dei combattimenti simulati, che avvengono tra varie persone divise in base alla propria cintura e età. Recentemente sono stati disputati i campionati mondiali di forme per cinture nere a Lima, in Perù. Dall'Italia sono partiti cinque ragazzi pronti a rappresentarci in questa competizione, tenendo alta la bandiera italiana nonostante non sia stata vinta nessuna medaglia.



*Corri quando puoi,  
cammina se necessario,  
striscia se devi.  
Ma non mollare mai*  
(Dean Karnazes)



## La mia esperienza di Alessio Svelti



La mia esperienza nel taekwondo ha inizio sette anni fa alla Festa dello sport: dopo aver provato varie discipline, salii su quell'enorme tappeto e dopo esserci stato per un po', il maestro mi chiese di unirmi al suo gruppo. Entusiasta per la proposta, andai a provare e non ho più smesso. Nonostante un cambio di palestra dopo circa due anni, continuo a migliorare, guadagnando, con fatica, ogni anno nuovi obiettivi. Sono riuscito così a raggiungere la tanto ambita cintura nera che mi ha permesso di partecipare a molte gare importanti, tra cui 4 campionati italiani che mi hanno fatto viaggiare da Milano a Genova, da Arezzo fino a Napoli e dintorni. A distanza di anni continuo a praticare questo sport, insieme al mio caro vecchio amico, nonché compagno di classe, Mark!

# Non una di meno

di Amina Salmi  
e Sebastian Santini

## storie da una manifestazione

Non una di meno è il titolo della manifestazione nazionale contro la violenza sulle donne che si è tenuta a Roma il 26 Novembre. In veste di reporter, noi della redazione del Celtor ci siamo recati sul luogo in pullman per partecipare al corteo che ha preso il via da Piazza della Repubblica e si è concluso in piazza San Giovanni. In qualità di inviati speciali, abbiamo intervistato alcuni dei partecipanti e vi vogliamo presentare le loro testimonianze.



**Una signora mostra la foto di una ragazza** ci racconta. << Mia figlia, Claudia è stata uccisa nel giugno 2015 con due colpi di pistola dal convivente che poi si è suicidato. Le mie due nipoti sono ora orfane: 18 mesi e 4 anni, due bambine a cui lo Stato non pensa, due bambine che, per l'assenza della mamma e il trauma subito, potrebbero avere ripercussioni future. L'amore che uccide non è amore ma ossessione.>>



<<Sono qua da uomo a manifestare>> ci dice Nando: <<La violenza sulle donne è da respingere e siamo in piazza per dire "NO". E' importante che a questa manifestazione ci siano tanti uomini consapevoli delle oppressioni sulle donne.>>

Una ragazza che preferisce rimanere anonima: <<E' iniziato tutto velocemente, troppo velocemente...lo lasciai non mi sentivo sicura di ciò che provavo: ma non capiva, nonostante le mie spiegazioni iniziò a dire che voleva suicidarsi per farmi sentire in colpa, capì che non volevo tornare... Inizii a minacciarla, di venire a casa mia, di picchiarmi, di perseguitarmi, di uccidermi. Uscivo a stento per andare a scuola con la paura di vederlo. Lui e la sua maledetta passione per la caccia, lo portavano ad avere sempre un arma addosso. Uno psicopatico a piede libero: mai sottovalutare l'inconscio umano, la violenza è anche psicologica.>>

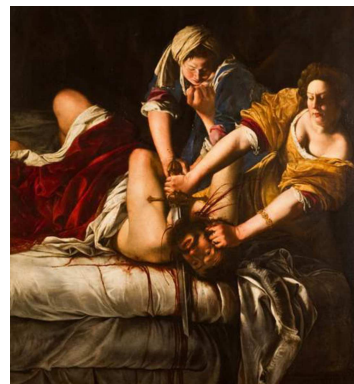


<<Mi sentivo soffocare. Non vivevo più la mia vita.>> ci racconta un'altra ragazza. <<Comandava e mi rimproverava quando, secondo lui, sbagliavo, usando la violenza. Quando mi metteva le mani addosso mi sentivo crollare la vita davanti. Quando mi picchiava in pubblico la gente non diceva niente e rimaneva a guardare mentre io piangevo dal dolore. Non lo potevo lasciare perchè mi diceva "se mi lasci ti ammazzo". Noi donne dobbiamo avere la forza di raccontare tutto. Io la forza l'ho trovata e sono riuscita a finirla. Tutti devono vedere che sono ancora qui nonostante tutto.>>



La manifestazione ha coinvolto soprattutto donne, ma non sono mancati bambini e uomini. Si manifesta per gridare allo Stato la libertà delle donne, troppe volte negata e per denunciare i casi sempre più numerosi di femminicidio, ricordandone le vittime. Una grande manifestazione con mille emozioni e colori, un ritrovo di pensieri condivisi per combattere insieme questa terribile realtà.

# Uomini che lasciano il segno



Giuditta che decapita Oloferne  
di Artemisia Gentileschi

dal 25 al 27 novembre 2016, ore 9-19  
Sala dei Gigli, Museo di Palazzo Vecchio

In occasione della "Giornata Internazionale  
per l'eliminazione della violenza contro le donne"

Nel 1999, l'assemblea Generale delle Nazioni Unite ha riconosciuto il 25 novembre come giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ogni anno in questa data, si organizzano numerose iniziative. Quest'anno le classi 4TL, 5H e 5G hanno potuto partecipare ad un incontro sul femminicidio a Palazzo Vecchio dove era stato trasferito dagli Uffizi il dipinto seicentesco "Giuditta che decapita Oloferne" di Artemisia Gentileschi, una delle più celebri pittrici italiane vittima di violenze che la portarono ad affrontare un umiliante processo, pur di difendere i propri diritti.

Dopo l'intervento del sindaco Dario Nardella, è stato il direttore della Galleria degli Uffizi, Eike Schmidt, a spiegare agli studenti presenti nel Salone dei Cinquecento che l'opera di Artemisia può essere letta come un manifesto di denuncia contro l'uomo che le ha usato violenza, il pittore Agostino Tassi. Così come Giuditta, anche la pittrice ha il desiderio di vendicarsi nei confronti del suo aggressore, immedesimandosi nel personaggio femminile raffigurato. L'attrice Patrizia Zappa Mules ha poi letto e interpretato alcuni passi degli atti del processo di Artemisia, destinati a far rivivere con la sua coinvolgente interpretazione le ingiustizie subite dalla pittrice, così come la forza d'animo dimostrata nonostante le umiliazioni alle quali fu costretta. Un caso emblematico della violenza e dei soprusi, fisici e morali, a cui sono state sottoposte per secoli le donne.

Le leggi non impediscono a un uomo di fare ciò che vuole di una donna.

In alcuni paesi, come quelli dell' America latina, la violenza è un fatto quotidiano, gli uomini trattano le donne come loro sottomesse. E questo atteggiamento è visto come la cosa più normale del mondo. L'ossessione, il desiderio, la follia, c'è da chiedersi cosa li spinge a commettere azioni senza motivo, senza umanità.

Ci sono donne più forti, capaci di denunciare, la violenza subito. Altre invece si rinchiodano in casa per nascondere al mondo i lividi e le cicatrici lasciate da chi diceva di amarle.. Ma ogni donna, forte o debole, dovrebbe vivere in un mondo di serenità, pace e amore con la consapevolezza che domani non le accadrà nulla.

di Lady Cabezas e Xiomara Pani

Si parla di educazione dando per scontato il fatto di dover insegnare a non trattare male le donne quando dovrebbe essere naturale non farlo. Telegiornali, radio, quotidiani trattano quasi ogni giorno di maltrattamenti, *stalking*, femminicidi. Fenomeni che creano uno spiacevole senso di turbamento, destinato però a scomparire, a non lasciare un segno nelle nostre menti. Ci sembrano tragedie surreali, invenzioni; le sentiamo lontane e non riusciamo a prendere veramente coscienza della drammaticità del fatto. Ma ai tempi di Artemisia non esistevano di certo la televisione e nemmeno la possibilità di incontrarsi per parlare pubblicamente di questo fenomeno. E' quindi anche con la pittura che Artemisia ci dimostra il suo coraggio: quello di una donna stanca delle violenze, in cerca di giustizia. Non a caso il quadro raffigura due donne, Giuditta e una delle ancelle, entrambe complici nel voler raggiungere un obiettivo, una complicità esemplare, forse l'unica soluzione in un mondo di soprusi.

di Alessandra Piscopo

La violenza maschile sulle donne è un fenomeno molto importante e delicato e, soprattutto, ci riguarda da molto vicino. Ancora oggi, la violenza sulla donna viene classificata e identificata come omicidio d'amore, passionale, raptus, quasi a voler giustificare il gesto. Il termine femminicidio è invece usato per indicare ogni forma di violenza e discriminazione rivolta verso la donna che comporta la sua distruzione sia fisica che psichica. Comunque lo si chiama è un crimine brutale, una vera e propria violazione dei diritti umani, con cui si tenta di passare il messaggio che si può persino uccidere una persona perché ci si ritiene proprietari della sua libertà, del suo corpo, della sua vita. Non basta una legge per salvaguardare le donne e sicuramente non sarà neanche un articolo a cambiare a breve le statistiche esorbitanti del fenomeno, ma sono convinto che il tempo riuscirà a cambiare la cultura e la mentalità dell'uomo.

di Manuel Enriquez